

Codice A1905A

D.D. 12 aprile 2018, n. 142

POR-FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Approvazione nuovo documento di Strategia Urbana Integrata e Sostenibile della città di Asti in sostituzione di quello approvato con D.D. n. 282 del 19.06.2017 e determinazione contributo concedibile.

Premesso che:

- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Avvio del processo di implementazione" ha definito i criteri generali per la distribuzione delle risorse programmate per l'Asse VI del POR FESR - ammontanti a complessivi euro 48.292.236,00 – tra i 7 Comuni capoluogo di Provincia (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli) beneficiari degli interventi. Nello specifico, la D.G.R. prevede che:
 - l'80% delle risorse è assegnato in maniera paritaria tra i 7 Comuni;
 - il 20% delle risorse è attribuito in base ad un parametro dimensionale (la popolazione residente);
 - nel caso di economie e/o individuazione di eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR, la ripartizione delle stesse avverrà in funzione dei parametri precedentemente indicati;
 - i Comuni devono partecipare all'attuazione finanziaria degli interventi sostenuti con l'Asse VI del POR FESR con un cofinanziamento minimo pari al 20% del totale della spesa ammissibile;
- la suddetta D.G.R. n.11-4864 del 10 Aprile 2017 ha definito, altresì, gli elementi salienti del processo attuativo e della governance per l'implementazione dell'Asse VI (come sintetizzati nell'Allegato I della medesima D.G.R.), approvando tra l'altro una proposta di Indice della Strategia Urbana Integrata (di seguito Strategia) (di cui all'Allegato II della D.G.R.). Ciascuno dei 7 Comuni, dunque – sulla base della proposta di Indice ed attivando un processo di consultazione con il proprio territorio – è tenuto ad elaborare un apposito documento di Strategia. Ciò, al fine di descrivere le criticità socio-economiche e le esigenze di sviluppo rilevate sul proprio territorio e definire il quadro complessivo degli interventi da sostenere;
- sulla base dei criteri sopra richiamati, con riferimento specifico al Comune di Asti, la D.G.R. ha previsto un'attribuzione finanziaria pari ad euro 7.143.664,00 a valere sull'Asse VI del POR FESR pari ad euro distribuiti sui tre obiettivi tematici relativi all'Asse VI;
- il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio ha approvato con D.D. 282 del 19 giugno 2017 il documento di Strategia presentato dal Comune di Asti sulla base di quanto riportato nella citata D.G.R. ed ha quantificato il relativo contributo concedibile;
- a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, approvata con Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 e recepita con D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha approvato la nuova scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include le seguenti modifiche apportate all'Asse VI:
 - la declinazione dell'Azione VI.2c.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smart cities and communities*," che contempla la possibilità di finanziare soluzioni per il miglioramento dei servizi di e-government per i cittadini e le imprese in diversi ambiti (Cultura-turismo, Energia-ambiente, *Government*, Mobilità), in sostituzione di quella precedentemente approvata;
 - l'introduzione della nuova Azione VI.4c.1.2 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di

telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)” e l’individuazione dei relativi beneficiari;

- nell’ambito dell’Azione VI.6c.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”, volta a promuovere progetti integrati per la messa in rete e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, l’inserimento della possibilità di finanziare la realizzazione di “Corridoi Culturali di Mobilità Lenta” (Circuiti Ciclo Pedonali);
 - l’incremento della dotazione finanziaria attribuita all’Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 e la ripartizione delle risorse tra le Autorità Urbane, con l’indicazione che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l’Asse VI e all’effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea (di seguito riserva di efficacia);
 - l’erogazione di una anticipazione del 15% delle risorse assegnate, a seguito dell’approvazione della Strategia;
- tale D.G.R., con riferimento specifico al Comune di Asti, ha previsto un’attribuzione finanziaria a valere sull’Asse VI del POR FESR pari ad euro 8.622.921,25 di cui euro 538.932,17 di riserva efficacia;
 - la città di Asti ha quindi provveduto ad implementare il documento di Strategia con le risultanze della revisione del POR-FESR 2014-2020, trasmesso a Regione Piemonte con nota prot. n. 0019773 del 22.02.2018 in sostituzione di quello precedentemente approvato;
 - con D.D. n. 703 del 27.12.2017 è stata riconosciuta al Comune di Asti, quale anticipazione, il 15% delle risorse assegnate con la D.G.R. 11-4864 del 10 Aprile 2017 e necessarie all’avvio delle operazioni, relative al POR-FESR 2014-2020 - Asse VI sviluppo Urbano Sostenibile, pari a complessivi euro 1.071.549,60 impegnati sui relativi capitoli di competenza;
 - la D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” contenente le relative disposizioni attuative, i termini, i criteri, le modalità di presentazione dell’istanza di contributo e di trasferimento delle risorse, riconfermando un’anticipazione pari al 15% delle stesse, a seguito dell’approvazione della Strategia e previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell’Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana.

Si rende dunque necessario approvare il nuovo documento di Strategia della città di Asti in sostituzione di quello precedentemente approvato con D.D. n. 282 del 19.06.2017;

Dato atto che:

- la Città di Asti ha avviato la consultazione del territorio, attraverso la convocazione di una serie di tavoli tecnici e incontri pubblici, a partire dal mese di marzo 2016, al fine di definire una linea strategica per la promozione di interventi coerenti con gli obiettivi dell’Asse VI del POR FESR;
- la Strategia della Città di Asti è stata costruita con il Settore “Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio” con il coinvolgimento dei Settori competenti sui tre *drivers* di sviluppo: Settore “Sistemi Informativi” (relativamente alla Priorità di Investimento VI.2.c); “Sviluppo energetico sostenibile” (relativamente alla Priorità di Investimento VI.4.c) e “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco” (relativamente alla Priorità di Investimento VI.6.c), nell’ambito di una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di Aprile 2016;
- la Città di Asti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 20.02.2018, ha approvato il nuovo documento di Strategia (allegato 1 alla presente determinazione) prevedendo la

realizzazione di interventi per un importo complessivo pari a Euro 19.333.181,20 comprensivi del cofinanziamento pari al 20% della quota ammissibile a carico del bilancio comunale;

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" la Strategia del Comune di Asti presenta in maniera dettagliata i contenuti richiesti nello schema di indice proposto, così come di seguito esplicitato:
 - per quanto concerne l'Analisi del contesto urbano ed individuazione delle principali sfide socio-economiche, essa descrive il contesto economico, ambientale, sociale e demografico della città, è corredata da un'analisi SWOT per la sintesi dei punti di forza e debolezza e delle opportunità ed individua quale motto della Strategia "Asti: Vino e Cultura". Da tale analisi emerge in particolare una carenza dell'attrattività del territorio evidenziata dalla limitata permanenza dei flussi turistici ed una insufficiente valorizzazione delle eccellenze culturali ed enogastronomiche;
 - per quanto concerne la definizione della vision strategica e degli obiettivi di sviluppo, la città di Asti considera la riqualificazione degli edifici storici del centro storico volano di sviluppo della propria strategia, nell'ambito della realizzazione di un percorso culturale di riqualificazione urbana finalizzato a rendere tutta l'area maggiormente fruibile. La Strategia si focalizza sulla promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico, prefigurando un'evoluzione da territorio di passaggio dei turisti a meta turistica come motore di sviluppo locale e competitività, finalizzato ad accrescere il benessere della comunità locale, ampliando l'offerta turistica rispetto al suo potenziale ed incoraggiando nuovi modelli ed iniziative di valorizzazione;
 - con riferimento al Set di Azioni che daranno attuazione alla Strategia di sviluppo, si intendono realizzare: soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione legate al turismo, alle attività ed ai beni culturali, quali sistemi di telecontrollo e telegestione, di telecomunicazione, servizi di videosorveglianza, unitamente all'installazione di nuovi sistemi di illuminazione delle torri della città; opere di efficientamento energetico finalizzate alla riduzione dei consumi energetici di alcuni importanti immobili di proprietà del Comune (Palazzo Ottolenghi, Palazzo Civico di Piazza San Secondo); la valorizzazione e l'ottimizzazione di alcune iniziative strategiche e progettuali avviate nei precedenti cicli di programmazione o con piani e programmi di settore ordinari già esistenti; tra tali azioni si evidenziano:
 - il completamento del restauro di Palazzo Ottolenghi, all'interno del quale prenderanno posto mostre temporanee, lo spazio "Asti Città del Vino", una nuova Enoteca Regionale, un Ristorante stellato, un coworking cinematografico, uno spazio "Botteghe Storiche";
 - l'ampliamento del museo paleontologico attraverso il restauro dell'ex "Chiesa del Gesù";
 - l'allestimento in palazzo Alfieri di un museo del cinema dedicato a "G. Pastrone" e di uno spazio per il coworking enogastronomico;
 - l'ampliamento del Museo di Sant'Anastasio, con la creazione di una sezione archeologica;
 - la realizzazione del percorso museale all'aperto "M'illumino le torri", che con il supporto di un'apposita "App", conduce il turista a conoscere le torri storiche ancora visibili nella Città, prevedendo inoltre un nuovo sistema di illuminazione in sostituzione o integrazione di quello esistente e l'attivazione di sistemi di telecontrollo e telegestione degli apparecchi di illuminazione, di sistemi di telecomunicazione, servizi di videosorveglianza, misurazioni della qualità dell'aria e meteorologiche, sistemi di rilevazione del traffico, Hot spot wi-fi;

- la realizzazione, nell'ambito di Asti digitale, di una serie di app che accompagnano il turista e il cittadino alla scoperta della città e dei prodotti del territorio, e la digitalizzazione degli archivi storici;
- le schede intervento ed piano finanziario connesso;
- relativamente al Modello di Governance per attuare e sorvegliare la Strategia, la città di Asti individua, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, le strutture all'interno dell'ente che assumeranno i compiti di "Autorità Urbana" e "Beneficiario";

i contenuti della Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti risultano coerenti con la vision enunciata dalla Città e con gli obiettivi del POR-FESR 2014-2020, anche alla luce di quanto condiviso, in fase di predisposizione della Strategia, con i citati Settori regionali competenti in materia, "Sistemi Informativi", "Sviluppo energetico sostenibile" e "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco";

ritenuto inoltre opportuno che gli indicatori inseriti nel piano di azione della Strategia siano implementati, alla presentazione del primo definitivo, con il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento;

II DIRIGENTE

Visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 per le autorizzazioni di spesa;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017";
- la D.D. n. 54 del 21 febbraio 2018 "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile".

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, la Strategia Urbana Sostenibile Integrata (di seguito Strategia) della Città di Asti denominata “Asti: Vino e Cultura” - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile” (allegato 1 alla presente Determinazione), in sostituzione di quella approvata con D.D. n. 282 del 19.06.2017, con la seguente prescrizione:
 - alla presentazione del primo progetto definitivo, occorre ritrasmettere la relativa scheda tecnica predisposta nella Strategia, specificando per ogni indicatore di risultato e di realizzazione, inserito nel piano di azioni della Strategia, il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento;
- che il contributo concedibile alla città di Asti per l’attuazione della citata Strategia è quantificato in complessivi euro 8.622.921,25 così suddivisi per Azioni:

Comune	Azione VI.2c.2.1	Azione VI.4c.1.1	Azione VI.4c.1.2	Azione VI.6c.7.1	TOTALE
ASTI	€ 1.405.294,38	€ 1.405.294,38	€591.702,90	€5.220.629,58	8.622.921,25

- come indicato nel “Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile”, di cui euro 538.932,17 di riserva di efficacia;
- di rimandare a successivo provvedimento l’impegno della residua quota di anticipazione pari a complessivi euro 221.888,58, di cui euro 88.755,43 nell’ambito dell’Azione VI.4c.1.2 ed euro 133.133,15 nell’ambito dell’Azione VI.6c.7.1, relativa al 15% delle risorse assegnate alla Strategia della Città di Novara di cui al POR-FESR 2014-2020 – Asse VI sviluppo Urbano Sostenibile, previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell’Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana;
 - di informare il beneficiario, ai sensi dell’articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, che i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l’applicativo informatico ARACHNE, fornito all’Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell’art. 26, del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Città di Asti
- Importo complessivo: Euro 8.622.921,25
- Responsabile del procedimento: d.ssa Lucia Barberis
- Modalità di individuazione del beneficiario: POR-FESR 2014-2020 Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Lucia Barberis